

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano –
Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Milis – Santa Giusta – Siamaggiore –
Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatza – Villanova Truschedu – Villaurbana –
Zeddiani – Zerfaliu

Provincia di Oristano – ATS Sardegna - ASSL Oristano

LINEE GUIDA PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE E PUC

Approvate dal Comitato Direttivo il 16/06/2020

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano –
Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Milis – Santa Giusta – Siamaggiore –
Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatzza – Villanova Truschedu – Villaurbana –
Zeddiani – Zerfaliu

Provincia di Oristano – ATS Sardegna - ASSL Oristano

1. Premessa

L'Ambito PLUS Distretto di Oristano, in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali, intende promuovere la progettazione e la gestione dei percorsi di inclusione sociale volti ad attivare misure ed azioni di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e dei PUC. La gestione di tali progetti, potrà essere effettuata in forma associata, dai singoli Comuni o affidata a Cooperative sociali e/o Enti no profit iscritti all'Albo dei soggetti accreditati sez. 2, istituito dall'Ufficio di Piano del PLUS di Oristano, con determina n. 1415 del 27/11/2019. I percorsi sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità delle persone escluse dai processi produttivi, favorendo l'inclusione per il mantenimento di un ruolo sociale e la partecipazione alla vita comunitaria mediante l'assunzione di un impegno a beneficio della persona e/o comunità.

Tali percorsi rappresentano una risposta ai bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza e orientamento, nonché attivazione di prestazioni sociali e interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

2. Soggetti attuatori

La titolarità dei percorsi di inclusione sociale è in capo ai Comuni, ai quali compete l'approvazione, l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio e la copertura finanziaria dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.

I PUC la cui titolarità è sempre in capo ai Comuni, verranno attuati mediante la gestione in forma associata in capo all' Ufficio di Piano PLUS.

3. Destinatari percorsi di inclusione sociale e dei Progetti utili alla collettività

Le presenti Linee Guida disciplinano tutti i percorsi di inclusione sociale rivolti ai beneficiari di misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, nonché ad altri destinatari a rischio individuati dai Servizi Sociali Comunali.

Nello specifico si considerano i seguenti soggetti beneficiari:

- 1) Destinatari della misura REIS disciplinata dalla RAS con Delibera G.R. n. 48/22 del 29/11/2019, che predispone lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva come condizione per l'erogazione del sussidio economico, ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale;
- 2) Persone sottoposte a misure alternative alla detenzione;
- 3) Beneficiari L.R. n. 20/97;
- 4) Altri soggetti eventualmente individuati da normativa nazionale e/o regionale.

Inoltre le presenti Linee guida disciplinano i PUC in favore dei seguenti soggetti:

- 1) Destinatari REI-RdC i quali sono tenuti ad offrire, nell'ambito del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale, la propria disponibilità per la partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività (PUC) da svolgere presso il medesimo Comune di residenza ai sensi dell'art. 4, comma 15, del Decreto Legge n. 4/2019, convertito con modifiche nella L. n. 26/2019 e disciplinati dal D.M. n. 149 del 22/10/2019;

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano –
Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Milis – Santa Giusta – Siamaggiore –
Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatzza – Villanova Truschedu – Villaurbana –
Zeddiani – Zerfaliu

Provincia di Oristano – ATS Sardegna - ASSL Oristano

- 2) Soggetti non beneficiari RdC, in condizioni di povertà eventualmente identificati con appositi provvedimenti del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (di seguito denominato MLPS) a rischio di emarginazione sociale i quali possono aderire volontariamente ai progetti (Circolare INAIL n. 10 del 27/03/2020);

4. I Progetti di Inclusione e i Progetti utili alla collettività

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni dei cittadini e dalle esigenze della Comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono, in termini di crescita e di cambiamento delle persone destinatarie.

Le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento del destinatario, che a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire, possono avere una durata limitata nel tempo o una maggiore continuità. Viene fatta salva la facoltà di ciascun Comune di stabilire, in sede di progettazione del percorso di inclusione, una durata temporale personalizzata.

I percorsi di inclusione sociale sono progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

É facoltà di ciascun Servizio Sociale comunale declinare tali ambiti di intervento in programmi operativi specifici, modellati anche sulle particolari esigenze e peculiarità territoriali.

5. La struttura dei Progetti di Inclusione e dei Progetti utili alla collettività

Nella definizione dei Progetti dovranno essere previste e sviluppate le seguenti componenti, di seguito indicate:

- ✓ Identificativo/titolo del progetto;
- ✓ Servizio/soggetto promotore/attuatore;
- ✓ Luogo e data di inizio;
- ✓ Luogo e data di fine;
- ✓ Descrizione delle attività;
- ✓ Finalità;
- ✓ Numero dei beneficiari necessari per lo svolgimento (ai fini di una programmazione)
- ✓ Abilità e competenze delle persone coinvolte;
- ✓ Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- ✓ Materiali e strumenti di uso personale;
- ✓ Materiali e strumenti di uso collettivo;
- ✓ Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento;
- ✓ Responsabile e supervisore del progetto.
- ✓ Altri eventuali elementi utili per la progettazione personalizzata del percorso di inclusione.

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano –
Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Milis – Santa Giusta – Siamaggiore –
Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatzu – Villanova Truschedu – Villaurbana –
Zeddiani – Zerfaliu

Provincia di Oristano – ATS Sardegna - ASSL Oristano

6. Modalità di gestione dei Percorsi di Inclusione

I percorsi di inclusione sociale, ad esclusione dei PUC, da attivarsi mediante l'utilizzo di Fondi Regionali e/o Comunali all'uopo dedicati, verranno attivati e gestiti dai singoli Comuni dell'Ambito e attuati dalle Cooperative e/o Enti no Profit presenti nell'Albo dei Soggetti Accreditati di cui alla sez. 2.

Il soggetto attuatore dovrà attivare in favore dei soggetti coinvolti, idonee coperture assicurative presso l'INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste all'interno del progetto, nonché la responsabilità civile verso terzi (RCT). Inoltre, si dovrà sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che possa derivare dall'espletamento del progetto.

Lo stesso dovrà sottoporre alle necessarie visite mediche ciascun beneficiario, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Sarà onere del soggetto attuatore, fornire al beneficiario eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi, nonché di materiale e strumenti per l'attuazione del progetto.

Il Soggetto accreditato, Cooperativa e/o Ente no Profit dovrà:

- ✓ garantire la presenza del Tutor/Coordinatore per 25 ore mensili. La figura del Tutor deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore e di almeno un anno di esperienza professionale specifica come coordinatore in progetti di gestione di servizio civico comunale e/o in progetti di inserimento socio-lavorativi. Deve inoltre:
- ✓ svolgere compiti di affiancamento, sostegno, orientamento, verifica, controllo, valutazione e gestione dei gruppi di lavoro e dei singoli soggetti destinatari dell'intervento. In tale ambito verifica assenze e presenze, autorizza permessi e variazioni d'orario, etc;
- ✓ monitorare l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza;
- ✓ fare da referente della cooperativa/ente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- ✓ svolgere le funzioni di coordinatore di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- ✓ partecipare alle eventuali verifiche mensili del servizio, richieste dal Servizio Sociale;
- ✓ dotare gli utenti di cartellino identificativo del progetto;
- ✓ indicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio Responsabile del trattamento dati personali.

7. Modalità di gestione dei PUC – Progetti Utili alla Collettività

I beneficiari RdC sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) nell'ambito dei Patti per il lavoro o per l'inclusione sociale. I PUC rappresentano dunque un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività. La titolarità di attuare, coordinare (a livello locale) e monitorare i progetti di inclusione, è in capo al Comune di residenza dei beneficiari RdC, che potrà avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo settore.

I beneficiari RdC tenuti ad offrire la propria disponibilità per la partecipazione ai PUC, mettono a disposizione un numero di ore compatibile con le attività del beneficiario stesso e comunque non inferiore alle 8 ore settimanali aumentabili sino ad un massimo di 16 ore con il consenso di entrambe le parti.

Sono in capo alla gestione in forma associata, invece, la loro ideazione, progettazione e gestione nonché tutti gli adempimenti ministeriali, attraverso il coordinamento/raccordo dell'Ufficio di Piano PLUS con il

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano –
Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Milis – Santa Giusta – Siamaggiore –
Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatzia – Villanova Truschedu – Villaurbana –
Zeddiani – Zerfaliu

Provincia di Oristano – ATS Sardegna - ASSL Oristano

Servizio Sociale Comunale e gli altri Uffici eventualmente interessati secondo le disposizioni emanate dal MLPS.

Per la copertura degli oneri per l'attuazione dei PUC, verranno utilizzate le somme del PON Inclusione e/o Fondo Povertà come indicato dall'art. 12 del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni nella L. n. 26/2019.

8. Responsabile PUC

L'ufficio di Piano PLUS provvederà inoltre all'individuazione di un Responsabile PUC a livello d'Ambito tra gli operatori PON Inclusione/Fondo Povertà e alla sua abilitazione ad operare sulla Piattaforma GEPI. Il Responsabile PUC avrà il compito di caricare i progetti e di assegnare definitivamente i beneficiari ai PUC sulla base delle indicazioni fornite dal Case Manager o dall'operatore del CPI e aggiornare mensilmente il Catalogo PUC sulla Piattaforma.

9. Obblighi e prestazioni a carico del destinatario

Il beneficiario del percorso di inclusione sociale è tenuto ad offrire la propria disponibilità per la partecipazione al progetto di inclusione. E' fatto divieto assoluto al beneficiario del percorso di inclusione, richiedere compensi di alcun tipo a terzi per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune.

In relazione alle caratteristiche dei progetti, all'organizzazione dei Soggetti Promotori ed alla necessità di una flessibilità legata alle altre attività del beneficiario, l'impegno orario settimanale può essere sviluppato su uno o più giorni della settimana o su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo di garantire l'impegno previsto per il singolo beneficiario (cioè minimo 32 ore e massimo 64 ore in un mese) compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento.

Le assenze per malattia o per motivi personali e/o familiari devono essere giustificate e opportunamente documentate, le assenze non giustificate sono oggetto di richiamo salvo l'eventuale recupero delle ore non prestate nel mese di riferimento in accordo con il soggetto attuatore.

Ai fini del rispetto degli impegni assunti, va qualificata come mancata adesione, non solo il rifiuto ad iniziare le attività, ma anche l'assenza ingiustificata reiterata, per la quale è previsto un richiamo scritto qualora l'assenza stessa sia superiore alle 8 ore.

Se a seguito di un ulteriore richiamo, per un analogo evento anche non consecutivo, si verifica un nuovo episodio di assenza ingiustificata (per quindi complessive 24 ore di assenze ingiustificata) verrà inviata da parte del Comune comunicazione all'interessato della necessità che l'assenza sia giustificata entro il termine perentorio di 10 giorni.

Nel caso in cui si tratti di beneficiari RdC quanto sopra è considerata equivalente alla mancata adesione al progetto ed è disposta, previa segnalazione all'INPS mediante la Piattaforma GEPI, la decadenza dal beneficio ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lettera d), del D.L. n. 4 del 2019 convertito con modificazione nella L. n. 26/2019.

In tutti gli altri percorsi di inclusione, la sospensione o decadenza dal percorso progettuale si rinvia alle disposizioni normative e/o valutate dal Servizio sociale comunale.

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano –
Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Milis – Santa Giusta – Siamaggiore –
Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatza – Villanova Truschedu – Villaurbana –
Zeddiani – Zerfaliu

Provincia di Oristano – ATS Sardegna - ASSL Oristano

10. Disposizioni finali

Con specifico riferimenti ai PUC per quanto non espressamente disciplinato nelle presente documento, si fa espresso rinvio alle disposizioni presenti e future emanate dal MLPS.

Gli indirizzi di cui al presente documento, vanno coordinati con tutte le disposizioni contenute nei vari DPCM ed Ordinanze Regionali e Comunali relative ai comportamenti da attuare al fine del contenimento del COVID-19 e per la tutela della salute.